

# Tra Craco e Pisticci Scalo, chiusura temporanea al traffico del percorso alternativo al ponte

giovedì 04 luglio 2013

Tra Craco e Pisticci Scalo, chiusura temporanea al traffico del percorso alternativo al ponte crollato lungo la s.p. ex ss.176, al Km.4+100, dal 04/07/2013 al 10/07/2013

## ORDINANZA N.

9 DEL PRESIDENTE Franco STELLA. VISTI gli artt. 5 - comma 3° - e 6 - comma 4° - del Nuovo Codice della Strada (D.L.vo 30 aprile 1992 n.285) e successive modifiche ed integrazioni;

## VISTO il

Regolamento di attuazione D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;

## VISTA

l'ordinanza n°4/2013 con la quale veniva stabilito di aprire al transito veicolare leggero e fino a 3,5 T. di peso il percorso alternativo;

## CONSIDERATO

che la Provincia di Matera ha eseguito lavori finalizzati a consentire il transito esclusivamente per mezzi leggeri fino a 3,5 T. di peso, limitando per motivi di sicurezza lungo le strade vicinali del "Purgatorio" e della "Madonna" il transito veicolare pesante, in quanto le stesse non sono strutturalmente idonee a pesi superiori;

## VISTO che il

percorso alternativo lungo le strade vicinali del "Purgatorio" e della "Madonna" presenta evidenti dissesti, al punto tale da non renderle percorribili in sicurezza, per cui occorre eseguire lavori con la massima urgenza finalizzati all'eliminazione dei dissesti presenti lungo la strada . Sentito il Dirigente dell'Area Tecnica - Settore Viabilità ,

## ORDINA con

decorrenza 04/07/2013 e fino al 10/07/2013, la chiusura al transito in entrambi i sensi di marcia, lungo le strade del "Purgatorio" e della "Madonna" al fine di consentire l'esecuzione dei lavori in sicurezza. Le limitazioni di cui sopra saranno indicate da apposita segnaletica verticale e con personale stradale, così come previsto dal Nuovo Codice della Strada (D.L. del 30.04.1993 n. 285) e relativo Regolamento di attuazione.

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante la regolamentare segnaletica, la cui installazione e relativo efficiente mantenimento è a carico della Provincia di Matera.